



Original Article: FUNZIONE DELLA FILOSOFIA IN RELAZIONE ALLA SCIENZA COME BASE PER LA FILOSOFIA DI CONSERVAZIONE NEL SISTEMA RUSSO DI ISTRUZIONE

Citation

Makuhin P.G. Funzione della filosofia in relazione alla scienza come base per la filosofia di conservazione nel sistema russo di istruzione. *Italian Science Review*. 2014; 10(19). PP. 190-193.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/october/Makuhin.pdf>

Author

Petr G. Makuhin, Omsk State Technical University, Russia.

Submitted: October 10, 2014; Accepted: October 20, 2014; Published: October 30, 2014

Va notato, e cercare di risolvere il seguente paradosso. Il nostro giustifica più volte - tra cui e la rivista "Italiano Science Review" - la posizione, da un lato, tale critica è una tendenza pericolosa della moderna educazione russa ridotta rappresentazione della filosofia nelle università fino alla sua estinzione nei prossimi anni. Tema principale dei critici di questa tendenza, a nostro avviso, dovrebbe essere quello di dimostrare che la negazione della filosofia scientifica tradizionale non corrisponde al livello attuale di sviluppo della scienza della scienza. Perché immagini classiche postne- moderne e non della scienza danno più motivazioni per valutare la filosofia della scienza rispetto alla sua maniera classica, che si basa esplicitamente o implicitamente, la maggior parte dei critici della filosofia scientifica (dati comunicati in [1], [2]). Tuttavia, d'altra parte, abbiamo più volte evidenziato la necessità di riconoscere e persino la coltivazione della varietà di strategie filosofeggianti libero sviluppo nonché orientamenti filosofia scienziata, cioè, come una filosofia che è guidata da criteri scientifici, e la filosofia orientata letteraria e religiosa (più è considerato da noi in [3, pp. 145-146], [4, p. 124]). In risposta a questo, sembrerebbe logico sostenere, sì, anche

gran parte della critica dello status scientifico della filosofia non è del tutto convincente se visto attraverso il prisma della filosofia della scienza contemporanea; Tuttavia, se la nostra posizione è, nonostante questo, ammette l'esistenza di "filosofia non-scientifico", come possiamo giustificare il suo mantenimento in materia di istruzione?! È per questo che nel corso standard di filosofia dell 'Università, insieme alla corretta discipline scientifiche, negozio, ad esempio, lo studio della filosofia medievale, filosofia o indicazioni irrazionali, prima di tutto - la "filosofia di vita" (Nietzsche, Kierkegaard, Bergson, esistenzialismo, et al), Russo - per lo più religiose - filosofia e alcune tendenze simili? Dopo tutto, non possono essere valutati come ricerca orientata, anche se si parte dall'immagine scienza moderna, post-non classico. Nell'articolo Prospettiva di Filosofia nell'istruzione superiore alla luce delle idee di "Living Classic" umanistiche Russi V.S. Stepin [3], abbiamo tentato di giustificare la necessità di mantenere la filosofia di istruzione superiore in Russia attraverso un riferimento al fatto che l'istruzione come l'assimilazione di valori culturali e lo sviluppo della capacità di creare nuovi non può contenere - come uno degli elementi più importanti - filosofia

come riflessione sulla basi della cultura. E qui è essenziale che stiamo parlando non solo di filosofia orientata alla ricerca.

Nello stesso articolo, giustificati tesi seguente: il fatto che la filosofia va, almeno in parte, al di fuori della scienza (che, di nuovo, è spesso un argomento a favore di una riduzione del volume del suo insegnamento nel sistema educativo della Russia), è impossibile effettuare una conclusione univoca che la filosofia nel suo complesso - e anche non scientifica parte orientata di esso - non sono necessarie nel processo di formazione di ingegneri, scienziati, dottori, ecc.. e non mente, non solo e non tanto la soddisfazione dei bisogni spirituali della loro filosofia, la filosofia di come l'attuazione di una serie di specifici funzioni in relazione alla scienza -, rispettivamente, la mancanza di conoscenza, anche base nel campo della filosofia impediscono fisici futuri, chimici, biologi, etc. consapevolmente sviluppare la propria industria scientifica e futuri professionisti in tutti i settori - adeguatamente padroneggiare le moderne conoscenze scientifiche. Quali sono queste caratteristiche? Provate a determinare qual è il ruolo della filosofia della scienza nel caso in cui agisce dall'esterno, da fuori conoscenza scientifica vera e propria. Senza la pretesa di essere un cambiamento fondamentale nelle classifiche letteratura filosofica russe esistenti, ma riconoscendo la necessità di organizzarli, si distinguono le seguenti funzioni principali in relazione alla filosofia della scienza. In primo luogo, l'ontologica (la creazione di una immagine del mondo), e in secondo luogo, il epistemologico ("armato" la conoscenza studioso delle leggi generali del processo cognitivo in quanto tale), e terzo, metodologica (sviluppo di principi e metodi di analisi delle conoscenze specifiche generali, così come un sistema categoriale) nel quarto, culturali e integrative (universali culturali di verbalizzazione, che da sempre correlato scienza apparecchi), quinto, prognostico (compresa come una forma utopica della sua attuazione), nel sesto,

speculativa predittiva (sviluppo di idee e concetti la cui importanza per la scienza scoperto più tardi), settimo, assiologica (di valore di riferimento). Diamo loro Esaminiamo più in dettaglio, a cominciare con l'aspetto ontologica del suo ruolo, vale a dire con la formazione di alcuni modelli della sua realtà attraverso il "prisma" di cui lo scienziato guarda il suo oggetto di studio.

1. La funzione ontologica. Che la filosofia fornisce il quadro più generale del mondo nelle sue caratteristiche oggettive universali, la realtà materiale è una unità di tutti i suoi attributi, le forme e le leggi fondamentali del moto; Questo sistema integrato di idee circa le proprietà generali e le leggi del mondo reale si forma a seguito di generalizzazione e sintesi di concetti scientifici particolari e generali e principi fondamentali. Che permette di vedere il posto e il ruolo dei concetti più specifici come i lati necessari dell'immagine.

2. La funzione epistemologica. Lei - come il seguente - particolarmente importante quando si tratta di versione orientata alla ricerca della filosofia, ed è lo studio dei presupposti e le basi di cultura generale, i suoi modi e le forme, le condizioni della sua verità. E anche - che è spesso ignorato dai rappresentanti delle scienze naturali - nel quadro dell'attuazione di questa filosofia funzione comprende il contesto storico-sociale di ogni conoscenza.

3. Funzione metodologica. Come filosofi e rappresentanti di Scienze privati unanimi che i principi più generali formulate sulla base di categorie filosofiche, funzione nella scienza come regolatore universale, le norme ei requisiti universali che ogni scienziato deve attuare nel suo studio (cfr. [5 , pp. 179-227]).

4. Funzione culturale e di integrazione. Nella moderna letteratura russa naukovedcheskoy generalmente accettato che una delle "dimensioni" delle scienze della vita è la sua esistenza come "istituzione sociale" (come un certo numero di altre istituzioni - governo, la medicina, la famiglia, la chiesa, ecc), allora non possiamo ignorare il ruolo del contesto

socio-culturale della ricerca scientifica [6, p. 5-57]. Di conseguenza, dal momento che la scienza, "appare come una speciale istituzione sociale e fenomeno culturale" [7, p. 4], è logico che la filosofia moderna della scienza si evolve, "attraverso una critica di epistemologism astratto nella spiegazione dei fenomeni cognitivi ..." [7, p. 77] (epistemologism qui intesa come una posizione metodologica, proveniente dalla "esistenza transpersonale, al di fuori della storia e della realtà sociale costante oggetto" della conoscenza [7, p. 77]). In un articolo dedicato all'analisi del concetto di "universali culturali", come le idee di base nel complesso della sua costituente (cultura) di base sviluppata da V.S. Stepin, abbiamo già toccato la questione del fatto che ogni conoscenza, compresa l'integrazione scientifica, in ogni epoca storica effettuata in conformità con determinati termini "netti" (che rappresentano il risultato della riflessione sul significato di base della cultura). Aggiungiamo che se in una data cultura non ha sviluppato sistema concettuale, corrispondenti ai nuovi impianti, che saranno percepiti attraverso il sistema obsoleto di categorie che non consentono loro di comprendere in modo adeguato (vedere. [8, pp. 245-383], [9]).

5, 6. La funzione predittiva predittivo e speculativa. Come gli altri, queste caratteristiche sono identificati in letteratura e una varietà di altri nomi, e in aggiunta spesso identificati. Ma, dal nostro punto di vista, devono distinguere a prima funzione di realizzare aiuta a comprendere la condizione appropriata, per esempio, essere (o società) di esame mediante il grandangolare dei suoi stati possibili. Questa idea è vicina A.A. Guseinov che la funzione più importante della filosofia si eleva in posizione ideale, utopica, la cui esecuzione nel Medioevo è venuto in interazione con il cristianesimo, e nei tempi moderni (Vedi [10]), con la scienza. La seconda di queste due funzioni simili è sviluppare concetti, la cui importanza per la scienza si realizza solo in futuro. Un

esempio illustrativo di cui è l'idea dell'antico atomismo, che è diventato il naturale fatto di scienza solo nei secoli XVII-XVIII.; o formato Leibniz o G.W.F. Hegel apparati concettuali, il primo dei quali, come vediamo oggi, di esprimere alcune caratteristiche generali dei sistemi di autoregolamentazione, e il secondo - i sistemi auto-sviluppo di complessi (tra cui alcune idee di Synergetics e quantistica Meccanica) (cfr. [11, pp. 221-235]).

7. La funzione assiologica. Per molti aspetti è in procinto di studiare la filosofia del futuro scienziato riceve visione del mondo alcuni, i valori e il significato delle linee guida di vita che influenzano in modo significativo il processo e i risultati della ricerca scientifica, in particolare nelle scienze umane (cfr. [12, pp. 393-410]) In altre parole, il pensiero filosofico permette l'accumulo di esperienza e la sua traduzione filosofica di generazioni successive, che offre varie opzioni di scienziato visione del mondo, è l'integrazione di tutte le forme dell'esperienza umana - pratica, cognitiva, valore, estetico e altro, contribuisce alla formazione delle sue visioni del mondo e del loro posto in esso, la sua posizione nella vita, credenze, ideali e valori, le preferenze, i principi morali, ecc.

Riassumendo, si può concludere che tutte queste funzioni non possono essere eseguite discorsiva pensiero scientifico razionale, che ha costruito una scienza specializzata della scienza, e aumenta il valore di studio filosofico della conoscenza scientifica. Che, a sua volta, serve come una base supplementare per la filosofia di conservazione nei moderni programmi educativi russi, soprattutto quando si tratta alla formazione dei futuri scienziati.

References:

1. Makuhin P.G. 2014. Nuova comprensione dei problemi della filosofia nel contesto del sostegno empirico problematica scientifica e confutazione sua approvazione. *Italian Science Review*. PP. 452-455.
2. Makuhin P.G. 2013. La questione della conoscenza scientifica di stato filosofico:

equità di filosofia divenire attraverso la soggettività in luce l'immagine della scienza contemporanea di. *Italian Science Review*. PP. 120-123.

3. Makuhin P.G. 2014. Prospettiva di Filosofia nell'istruzione superiore alla luce delle idee di "Living Classic" umanistiche Russi V.S. Stepin. *Italian Science Review*. PP. 145-148.

4. Makuhin P.G. 2013. La questione della conoscenza scientifica di stato filosofico: discussioni russa contemporanea su sua verità alle caratteristiche del scienza non classica. *Italian Science Review*. PP. 124-126.

5. V.S. Stepin, V.G. Gorokhov, M.A. Rozov. 1995. *Philosophy of Science and Technology*. 384p.

6. Kochanowski V.P. 1999. *Philosophy and Methodology of Science: A Textbook for high schools*. 576 p.

7. N.V. Bryanik, O.N. Tomyuk. 2014. *History and Philosophy of Science*. Publishing House of the Ural University Press. 288 p.

8. Kim V.V. 2008. *Semiotics and scientific knowledge: philosophical and methodological analysis*. 416 p.

9. Kim V.V., Blazhevich N.V. 1998. *Language Science: Philosophical and methodological aspects*. Ekaterinburg: Bank of cultural information. 214 p.

10. Guseinov A.A. 2012. Without ethics there is no philosophy. *Philosophy - Thought and action: articles, reports, lectures and interviews*. P. 61-93.

11. V.S. Stepin. 2011. *Civilization and culture*. 408 p.

12. Mikeshina L.A. 2005. *Philosophy of Science*. 464 p.